



L'allarme Dossier Openpolis sulla situazione in Campania

L'evasione scolastica cresce al 14 per cento Nuovi aiuti dal Pnrr

Stanziati 79 milioni per contrastare il fenomeno
Presentati 243 progetti contro la dispersione

alle pagine 2 e 3 **Agrippa**

L'abbandono scolastico vola al 14% I 79 milioni del Pnrr da non sprecare

Il focus sulla Campania del dossier Openpolis: ecco i progetti finanziati a Napoli, Salerno e Caserta

di **Fabrizio Geremicca**

In Campania il tasso di abbandono scolastico nel 2021 si è attestato al 14,65%, il più elevato in Italia dopo Sicilia e Puglia. Superiore alla media nazionale di 3,7 punti percentuali e di 7,4 punti percentuali oltre l'obiettivo fissato dall'Europa per il 2030, che è del 9%. Frequentare le aule, poi, in Campania non sempre coincide con l'acquisire il livello necessario di competenze.

Gli Invalsi

Lo dimostra l'esito dei test Invalsi 2020/2021: il 48,9% degli studenti campani di terza media ha riportato risultati inadeguati in italiano, circa il 10% in più della media nazionale, a sua volta tutt'altro che confortante. Questo dato è ancora più elevato nella città metropolitana di Napoli, dove tocca il 51,5%. In questo scenario - informa l'Osservatorio povertà educativa **Con i bambini** realizzato dalla Fondazione Openpolis in collaborazione con l'impresa sociale

Con i bambini - le risorse del Piano nazionale di rilancio e resilienza destinate a contrastare l'abbandono scolastico sono per la Campania una risorsa da non sprecare. Una sorta di ultima chiamata. L'intervento complessivo per il Paese è di 1,5 miliardi, un terzo dei quali assegnati con una prima tranche attraverso un decreto di giugno del ministero dell'Istruzione.

Le risorse del Recovery

La Campania ha ricevuto il 15,9% delle risorse stanziate con questo decreto, pari a 79,3 milioni di euro. «È la regione - informa il dossier di Openpolis - che ha avuto il finanziamento maggiore». L'importo più elevato in assoluto della quota di risorse contro la dispersione scolastica destinata alla Campania è stato indirizzato agli istituti napoletani: 78 scuole avranno 14,85 milioni di euro. L'istituto che ha ricevuto più soldi è il Guglielmo Marconi, che ha sede a Giugliano: 394.000 euro. Seguono la scuola Vittorio Veneto, a Napoli, la quale ha ricevuto su fondi del Pnrr per contrastare la dispersione scolastica 383.967 euro. Medaglia di bronzo per l'onni-

comprendivo statale Formicola - Liberi - Pontelatone, in provincia di Caserta: 377.505 euro.

Gli asili nido

Il Pnrr - ricorda peraltro Openpolis - stanziava anche risorse finalizzate alla creazione di nuovi asili nido ed all'edilizia scolastica. Due ambiti nei quali la Campania soffre, come dimostrano i dati relativi al 2020: undici posti nido ogni cento bambini tra zero e due anni, rispetto alla media nazionale di 27. Poco più di un terzo (il 37%) delle scuole campane sono dotate di accorgimenti per il risparmio energetico. «Il Pnrr - informa Openpolis - destina in Italia 4,6 miliardi all'investimento per gli asili nido e le scuole dell'infanzia. È stato varato già



Peso: 1-9%, 2-42%



un bando da tre miliardi di euro, dei quali 2,4 solo per gli asili nido. Di tali risorse, stando alle graduatorie pubblicate in agosto, in Campania dovrebbero arrivare circa 354,6 milioni di euro per gli asili nido, pari al 14,6% dei 2,4 miliardi di euro stanziati».

I progetti

La città metropolitana di Napoli dovrebbe ricevere 93,5 milioni. Poi Salerno 83,8 milioni e Caserta 78,4 milioni. «Complessivamente in Campania – va avanti la disamina della Fondazione – è previsto il

finanziamento di 243 progetti, dei quali 84 sono entrati nelle graduatorie pubblicate ad agosto come ammessi, 159 come riserva». Tra le iniziative finanziate con più risorse al primo posto c'è la nuova costruzione di edifici da destinare ad asili nido e scuole d'infanzia ad Agerola, in provincia di Napoli. Un intervento da circa sei milioni e mezzo di euro. Seguono una demolizione con ricostruzione per il comune di Palomonte, in provincia di Salerno, ed una nuova costruzione nel comune di Caggiano, anch'esso in pro-

vincia di Salerno. Il Pnrr sostiene, inoltre, la costruzione in Campania di 35 nuove scuole che dovranno essere realizzate con criteri di efficienza e risparmio energetico. Il maggiore intervento riguarda l'istituto comprensivo di Castelvolturno, plesso Garibaldi, per il quale è prevista la demolizione con ricostruzione in altra sede. Progetto da 29 milioni di euro.

78

Le scuole campane

che riceveranno 14,85 milioni di euro contro la dispersione. L'istituto Marconi di Giugliano riceverà la quota maggiore

243

I progetti

che dovranno essere finanziati in Campania, dei quali 84 già ammessi ad agosto scorso. Sono 159 quelli in riserva

La scheda

Il tasso di abbandono scolastico registrato in Campania nel 2021 si è attestato al 14,65%, il più elevato in Italia dopo Sicilia e Puglia. Superiore alla media nazionale di 3,7 punti percentuali e di 7,4 punti percentuali oltre l'obiettivo fissato dall'Europa per il 2030, che è del 9%.

Frequentare le aule, poi, in Campania non sempre coincide con l'acquisire il livello necessario di competenze. Lo dimostra l'esito dei test Invalsi 2020/2021: il 48,9% degli studenti campani di terza media ha riportato risultati inadeguati in italiano, circa il 10% in più della media nazionale, dato ancora più elevato nella città metropolitana, dove tocca il 51,5%.



Peso: 1-9%, 2-42%



Peso:1-9%,2-42%